



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

Decreto n. 10/2021

Disciplina sull'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 (cd green pass) da parte dei Magistrati, ordinari e onorari, per accedere agli Uffici Giudiziari

Letto il decreto n. 131/2021 del 13 ottobre 2021 del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma, e le condivisibili considerazioni ivi svolte;

Viste le disposizioni normative recentemente emanate funzionali al contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e in particolare:

- il decreto-legge 21 settembre 2021, n.127 recante " Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening ";
- il decreto legge 8 ottobre 2021 n. 139 e il DPCM 17 giugno 2021 e succ. mod.;
- le linee guida 12 ottobre 2021 adottate con DPCM su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro della salute;
- la circolare del 13 ottobre 2021 del Ministero della Giustizia;

Rilevato:

- che dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza, è fatto divieto ai magistrati – ordinari e onorari – di accedere agli uffici giudiziari ove svolgono la loro attività lavorativa se non possiedono e, su richiesta, non esibiscono la c.d. certificazione verde COVID-19;
- che la predetta disciplina non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute;
- che le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate, riguardo ai magistrati, con le modalità di cui al comma 5 del citato art. 9-*quinquies* del decreto-legge n. 52 del 2021 (per effetto del rinvio operato dal comma 5 dell'art. 9-*sexies*), salva l'indicazione di ulteriori modalità di verifica da parte del Ministero della giustizia, con circolare, per i profili di competenza;

Rilevato che il Procuratore Generale ha delegato questo Procuratore della Repubblica per i controlli sui magistrati – ordinari e onorari – in servizio nel circondario di Tivoli;





Ritenuto che l'attuale fase emergenziale, la progressiva e non conclusa stratificazione normativa, la prevedibile fornitura di materiale per più agevoli controlli induce a dettare disposizioni provvisorie per l'esecuzione dei controlli sui magistrati, riservando ulteriori interventi a momenti successivi e alla fornitura;

Ritenuto che appare opportuno procedere al controllo di tutti i Magistrati al momento dell'ingresso nell'Ufficio in considerazione:

- del numero limitato di Magistrati interessati, 34 giudicanti e 18 requirenti tra ordinari e onorari;
- della semplicità del controllo, derivante anche dalla diretta conoscenza da parte del personale incaricato;
- del privilegiare controlli *preventivi* che evitino possibili successive sanzioni e più complessi controlli successivi svolti durante l'orario di lavoro;
- della previsione ragionevole di assenza di assembramenti, anche in considerazione dell'esperienza maturata nell'accesso a cinema, teatri e altri luoghi in cui è obbligatorio esibire la certificazione verde COVID-19 ove quotidianamente e senza difficoltà si procede in tal senso;
- della sicura collaborazione dei magistrati;

Ritenuto che qualora emergano difficoltà applicative del controllo di tutti i Magistrati si disporranno, anche in via d'urgenza, solo controlli a campione e che, comunque, si verificherà, dopo la prima fase, se procedere con controlli a campione o successivi;

Ritenuto di dovere adottare disposizioni idonee ad assicurare il rispetto di quanto previsto a tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

Richiamata la necessaria osservanza dei doveri di lealtà e di collaborazione dei destinatari degli obblighi e dei controlli oggetto del presente provvedimento;

D'intesa col Presidente del Tribunale;

DISPONE

dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 i controlli sui magistrati – ordinari ed onorari – in servizio nel circondario, in osservanza delle disposizioni vigenti, sono svolti con le seguenti modalità:

- a) è incaricato del controllo (avendo acquisito il consenso dei responsabili) il personale della Società International Security Service Vigilanza S.p.A. di vigilanza all'ingresso degli Uffici:
- del Tribunale di Tivoli (via Nicolò Arnaldi, 19, Tivoli);
 - all'ingresso degli Uffici della Procura della Repubblica di Tivoli (via Antonio del Re n. 24, Tivoli);
 - del Giudice di Pace di Tivoli (via Trieste n. 51, Tivoli).





Per gli Uffici del Giudice di Pace di Subiaco, ove non è presente personale di vigilanza, si ritiene superfluo delegare personale amministrativo per un controllo a campione in quanto il Giudice di Pace tiene solo due udienze al mese e si tratta del medesimo Giudice che usualmente tiene udienza a Tivoli, non occorre procedere a ulteriori controlli. Analoga considerazione va svolta per il VPO che con ben maggiore frequenza è designato in udienza innanzi al Giudice di Pace o al Tribunale monocratico di Tivoli ovvero è presente negli Uffici della Procura di Tivoli;

- b) il controllo sarà effettuato da parte del citato personale, ogni mattina, all'atto del primo ingresso di tutti i magistrati – ordinari e onorari –, con priorità qualora vi siano altre persone da controllare, ferma restando la possibilità di disporre con urgenza solo controlli a campione o successivi;
- c) I magistrati del Tribunale che accedano col loro veicolo dall'ingresso carrabile sito sempre in via Nicolò Arnaldi dovranno immediatamente recarsi all'ingresso ove è presente il personale di vigilanza per il dovuto controllo.

I Vice Procuratori Onorari che parcheggiano all'interno dell'edificio della Procura hanno l'obbligo di accedere dall'ingresso ove è presente il personale della vigilanza, evitando in modo assoluto di raggiungere il proprio Ufficio tramite ascensore.

Al personale incaricato sarà fornito un elenco dei magistrati, ordinari e onorari, al solo fine di agevolare la conoscenza della loro qualità.

Sono esclusi dal controllo i soli magistrati esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute e prontamente prodotta e verificata (cfr. *sub* lett. f);

- d) il controllo, da effettuare con le modalità indicate nelle diverse normative emanate (decreti legge – alcuni già convertiti in legge – leggi, D.P.C.M. 17 giugno 2021 e succ. mod., Linee Guida etc.), si svolgerà con le seguenti modalità delineate in via generale:
 - invito al Magistrato – ordinario o onorario – a esibire la certificazione verde COVID-19, su smartphone o supporto documentale. Le dimensioni degli uffici consentono la conoscenza personale e, dunque, l'immediato riconoscimento. In ogni caso il dovere di lealtà impone al Magistrato di richiedere al personale il controllo;
 - controllo della certificazione verde COVID-19 tramite smartphone fornito dalla Procura ovvero con lo smartphone di servizio del personale addetto alla vigilanza, con l'applicativo indicato;
 - deve ritenersi idonea, nelle more della regolarizzazione della posizione DGC (sistema che emette il *greenpass*) documentazione sanitaria attestante la condizione sottostante alla regolare emissione della certificazione verde COVID-19. In tale ipotesi è necessario che la documentazione sia prodotta tempestivamente;
 - nel caso di malfunzionamento delle apparecchiature si procederà al controllo visivo della certificazione verde COVID-19;
 - autorizzazione all'accesso all'esito del controllo positivo;
 - per chi è privo di certificazione verde COVID-19 valida, o per chi si rifiuti di esibirla, immediata comunicazione al Presidente del Tribunale (nel caso di accesso al Tribunale o all'Ufficio del Giudice di Pace) ovvero a questo Procuratore (nel caso di accesso alla Procura) del nominativo. Il Presidente del Tribunale informerà, quindi, immediatamente questo





Procuratore che adotterà i dovuti provvedimenti, inoltrando in ogni caso formale rapporto – corredato della relativa documentazione – al Procuratore generale;

- e) ad eccezione del caso di rifiuto di esibizione o di allontanamento per mancata esibizione della certificazione verde COVID-19, è fatto divieto di registrare qualunque dato (nominativo della persona controllata, dati risultanti dalla certificazione) dovendosi annotare solo il numero dei controlli effettuati (ai magistrati ordinari e a quelli onorari, che saranno comunicati alle ore 13 alla Segreteria del Procuratore);
- f) i magistrati che rappresentino a questo Procuratore di essere esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute, in attesa della possibilità di sottoporli a controllo mediante lettura del QR code in corso di predisposizione, sono tenuti alla trasmissione della documentazione sanitaria in tema di esenzione al medico competente dell'ufficio di appartenenza e possono autorizzare il medico competente a informare questo procuratore delle circostanze dell'esonero;
- g) ogni altra questione sarà rappresentata al Procuratore della Repubblica per l'adozione di eventuali specifiche indicazioni;
- h) per la risoluzione delle problematiche che dovessero verificarsi saranno adottate ulteriori disposizioni per le vie brevi;
- i) in considerazione dei controlli previsti all'ingresso di Tribunale e Procura, nulla deve disporsi sull'utilizzo del cd. passetto che consente il passaggio diretto tra gli edifici dei due Uffici.

Per tutte le competenze del Procuratore ora descritte, nel caso di assenza e di particolare urgenza, potrà intervenire il Sostituto Procuratore che esercita le relative funzioni sulla base del Progetto organizzativo vigente.

Si procederà a relazionare tempestivamente e periodicamente al Sig. Procuratore generale sulle modalità attuative adottate e sull'andamento dei controlli, e comunque ogni mese.

Il presente provvedimento entra immediatamente in vigore ed è efficace dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito della Procura e comunicato:

- al Procuratore Generale presso a Corte d'appello di Roma;
- al Presidente della Corte d'Appello di Roma;
- al Presidente del Tribunale di Tivoli;
- ai magistrati giudicanti, ordinari ed onorari, per il tramite del Presidente del Tribunale di Tivoli;
- ai magistrati requirenti, ordinari ed onorari, della Procura della Repubblica di Tivoli;
- al Responsabile della Società International Security Service Vigilanza S.p.A., anche per Pinoltro al personale dipendente in servizio negli Uffici giudiziari di Tivoli;
- alla direttrice dell'Ufficio *Gestione Risorse Umane e Organizzazione Amministrativa* e al Direttore dell'Ufficio *Economato Patrimonio e Contratti*, per opportuna conoscenza;





PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

- al RSPP e al medico competente della Procura della Repubblica di Tivoli, per quanto di rispettiva competenza;
- al RSPP e al medico competente del Tribunale di Tivoli, per quanto di rispettiva competenza;
- al Consiglio superiore della magistratura;
- al Consiglio giudiziario del distretto di corte d'appello di Roma;
- al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- all'Associazione Nazionale Magistrati, sottosezione di Tivoli.

Tivoli, 14 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica
(dott. *F. Menditto*)

